



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL MOLISE

Via De Sanctis 86100 Campobasso - Tel. +39 0874.4041

RASSEGNA STAMPA

LUNEDÌ 11 DICEMBRE 2017 pag. 11 Foglio 1-1

Il Quotidiano
del Molise

Coia: linee strategiche su cui verranno ripartiti gli oltre 2 milioni di euro destinati all'Area Mainarde **Aree interne, si lavora per il rilancio**

Si punta su turismo, energie rinnovabili e tutela delle zone protette

Provincia di Isernia, sono sette le linee strategiche su cui si è deciso di puntare per il rilancio dell'area delle Mainarde. Ad illustrarle, ricordando che il 12 dicembre a Castel San Vincenzo si terrà la seconda riunione istituzionale propedeutica alla fase operativa, è il presidente dell'ente di via Berta Lorenzo Coia. Tra gli assi designati per promuovere lo sviluppo dell'intera area, ha rimarcato Coia, "spiccano sostegno alle imprese turistiche, produzioni di energie rinnovabili, tutela aree protette, valorizzazione patrimonio culturale green economy, politiche attive del lavoro". Nel primo appuntamento, svoltosi



sempre a Castel San Vincenzo il 4 dicembre, erano intervenuti il presidente della Regione Molise Paolo Di Laura Frattura, il rettore dell'Università del Molise Gianmaria Palmieri, il presidente della Provincia di Isernia Lorenzo Coia, i sindaci di 10 dei Comuni compresi nell'Area Mainar-

de. In quell'occasione, ricorda il vertice di via Berta, "il presidente Frattura ha confermato la disponibilità di risorse utili per implementare la strategia nazionale aree interne (Snai) a valere sui fondi Por Fesr e Fse territorializzati per 2.201.697 euro". Somma che sarà suddivisa nei

7 assi strategici citati. In tutto, sono 13 i Comuni che fanno parte del comprensorio dell'Area Mainarde: Acquaviva d'Isernia, Castel San Vincenzo, Cerro a Volturmo, Colli a Volturmo, Fignano, Forlì del Sannio, Fornelli, Montequila, Montenero Val Cocchiara, Pizzone, Rionero Sannitico, Rocchetta a Volturmo e Scapoli. Tra gli interventi previsti, ha sottolineato Coia, "è stato affrontato anche il tema della viabilità, con i lavori in esecuzione da parte della Provincia di Isernia, e della possibilità di finanziamento da parte dell'Anas della

Strada statale 158, tratto Colli - Roccaravindola, progettato dalla Unione Alto Volturmo". Per il presidente della Provincia, un punto di forza dell'Area, oltre alle presenze naturali, ambientali e culturali, è la presenza di cinque Comuni aderenti al Parco nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise e un'Unione dei Comuni con sette Comuni soci che assicurano la governance della Strategia". Inoltre, aggiunge il numero uno di via Berta, "la presenza dell'Unimol, con il centro di

cerche Aria, che sta seguendo anche le altre due aree pilota del Matese e del Fortore, assicura una assistenza tecnica di prestigio e di professionalità. Spetta adesso ai tredici Comuni interessati sfruttare al meglio le risorse disponibili, delineando una strategia complessiva di valorizzazione dell'Area Mainarde". Al prossimo incontro del 12 dicembre interverrà anche il professor Marchetti, direttore del Centro di ricerche Aria (Aree Interne e Appennino).